



NON C'E' LAVORO

HA CHIUSO UN NUMERO DI IMPRESE
PARI A SETTE-OTTO
GRANDI STABILIMENTI

La Spada di Damocle della burocrazia imperante

E ci si mette anche la burocrazia a complicare le cose, tanto più in un settore — appunto quello edile — fatto perlopiù di leggi e leggine: tutte, comunque, capaci di aggravare procedimenti che invece andrebbero quantomai snelliti

«produce» rabbia ma adesso in evidente difficoltà



LE QUESTIONI IN CAMPO Cantieri chiusi e dipendenti a spasso: i chiari segnali di una recessione sempre più preoccupante

CONFEDILIZIA
Il presidente
Armando
Fronduti
è intervenuto
sulla
questione-Tosap



IL CASO OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

Tosap, Fronduti prevede una valanga di ricorsi

— PERUGIA —

IN MERITO ai criteri tecnico-giuridici sulla Tosap (tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), Armando Fronduti, presidente di Confedilizia, è chiaro. «È una brutta pagina che offende i cittadini di Perugia», «i cittadini devono essere informati», «il Comune accogliendo i ricorsi, sono oltre 4.000 le richieste di sopralluoghi su 15.000 avvisi di pagamento — dimostra che vi è stata una «pessima gestione», le «dieci squadre di tecnici della 'Dogre' lavorano intensamente», ma l'«insindacabile» giudizio rimane sempre quello del «responsabile della mobilità». «A cosa servono allora — si chiede la Confedilizia — tecnici qualificati, ingegneri, geometri e architetti, se non possono dichiarare, sul modello firmato dal proprietario il risultato tecnico del sopralluogo», e quindi «se il cittadino è tenuto o no a pagare la Tosap?» Tutto ciò sta a significare che «ci sono — continua Fronduti — problemi seri di interpretazione, il modulo spedito dal Comune non è chiaro». Sembra che la Tosap, una legge facoltativa che «solo Perugia ha scelto di applicare», serva per «reperire liquidità con strumenti in perfetta analogia con i T-Red, l'Iva sulla Tia, le strisce blu, l'aumento dei parcheggi Sipa e l'Ici sui terreni edificabili; per sanare il costo di gestione del minimetro». Il rischio «concreto sarà — spiega il presidente Fronduti — quello di avere centinaia di ricorsi al Tar dell'Umbria».

Per quanto riguarda la cedolare secca (ritenuta d'imposta prelevata a titolo definitivo su interessi e redditi da capitale), invece, la Confedilizia dichiara che «è la

prima volta che in un documento ufficiale, approvato dal Consiglio dei ministri, se ne parla». Per «noi — spiega Fronduti — è un punto di arrivo». L'introduzione della ritenuta al 20%, secondo la Commissione Bilancio del Senato, «porterebbe al recupero di gettito che darebbe luogo all'ampliamento del mercato e all'emersione del sommerso per un introito stimato in campo nazionale di oltre 12 miliardi di euro ed in Umbria di circa 200 milioni». Fronduti rileva che la ritenuta unica «contribuirebbe infatti ad aiutare immediatamente tutte quelle famiglie che sono alla ricerca di immobili in affitto». Inoltre, sempre secondo la

IL GIUDIZIO

**Secondo il presidente
l'intera vicenda
«è stata gestita malamente»**

Confedilizia, «si darebbe nuovo slancio all'edilizia, quando il reddito passa dalla 0,4% al 2-3% il proprietario ha la possibilità di effettuare lavori di risanamento e abbellimento degli immobili».

È assolutamente urgente, comunque, «l'avvio di una politica di rilancio dell'affitto, insieme ad un serio programma di perequazione nella fiscalità immobiliare». «Occorre aiutare subito — conclude il presidente Armando Fronduti — tutte quelle famiglie che sono alla ricerca di immobili in affitto. Le migliaia di richieste di case in locazione (1.320 solo a Perugia) nei vari comuni umbri sono una conseguenza delle difficoltà di accesso al mercato dell'acquisto soprattutto da parte di nuove fasce, come i single, le giovani coppie, i stranieri e gli studenti».

KLIMAHOUSE A OTTOBRE LA SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA

E' questa la terra della bioarchitettura

— PERUGIA —

SCEGLIE ancora l'Umbria l'agenzia italiana più all'avanguardia nella certificazione di risparmio energetico delle abitazioni: CasaClima, ente della provincia di Bolzano, insieme alla locale Fiera, darà vita alla seconda edizione di «KlimaHouse Umbria». Dall'8 al 10 ottobre nei padiglioni di Umbria Fiere a Bastia. Una kermesse completamente dedicata al-

la bio architettura, che l'anno scorso ha richiamato 4500 visitatori provenienti da 16 regioni, attorno a 135 aziende che hanno esposto i loro prodotti. Dalle soluzioni di isolamento ai pannelli fotovoltaici fino alla scelta dei materiali e degli impianti di depurazione naturale: tutto quel che serve per costruire in maniera ecologica; per il bene dell'ambiente e del portafoglio, visto i tagli ai consumi di gas e elettricità che si ottengono

con le indicazioni di CasaClima. «Si calcola che nei prossimi 5-10 anni le famiglie italiane dovranno cimentarsi in vari interventi di risanamento energetico sulla propria abitazione», fanno sapere dall'agenzia trentina. Per questo diventa strategico per la divulgazione in centro e sud Italia il ruolo della fiera di Bastia. Del resto alcuni costruttori della regione hanno già adottato la prassi CasaClima.

SAN FORTUNATO DELLA COLLINA

Sabato 3

SAGRA

I cuochi oggi
consigliano

tutte le sere dalle ore 20,00

**GNOCCHI AL SUGO DI PICCIONE
STINCO DI MAIALE ARROSTO**

AMPIA SCELTA DI PIATTI DELLA NOSTRA TRADIZIONE

ANTIPASTO "BELVEDERE" - PENNE ALLA NORCINA - TORTELLINI CON RUCOLA E SCAGLIE DI PARMIGIANO - PICCIONE IN CARROZZA - PICCIONE ARROSTO CON RIPIENO - MAIALE ALLA BRACE - SALSICCE CON ERBA E TORTA - TAGLIATA DI VITELLO CON RUCOLA O CON FUNGHI PORCINI - TORTA: CON PROSCIUTTO, CON RUCOLA E PECORINO, CON SALSICCE - ARVOLTOLLO DOLCE O SALATO - INSALATA MISTA - PATATINE FRITTE - TOZZETTI - CON VINSANTO - ZUPPA INGLESE

**LA "FIORENTINA"
DI PURA RAZZA
CHIANINA**

tutte le sere dalle ore 23,00
BOMBOLONI FRESCI
per finire in ghiottoneria

SI BALLA CON L'ORCHESTRA
"SORRISI E MUSICA"

new entry!!!
PIZZA